

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE CERTIFICAZIONI

Ing. Salvatore Curcuruto

Ing. Raffaella Alessi

Dott.ssa Barbara D'Alessandro

Ing. Mara D'Amico

ISPRA - Servizio per le Certificazioni Ambientali

Webinar Emilia Romagna - 1°dicembre 2020

- ✓ La resilienza delle certificazioni al tempo della pandemia
 - ✓ I due strumenti nella Circular Economy e nel Green New Deal
 - ✓ I due strumenti e il GPP
-

Il mondo delle certificazioni ambientali da marzo in poi non si è fermato:

Il 24 novembre u.s. all'evento “**Premio EMAS 2020**”, tenutosi via streaming, sono state premiate:

✓ **12** organizzazioni **EMAS**

✓ **7** **Ecolabel UE**

l'evento ha visto la partecipazione del **Ministro dell'Ambiente**, del **Comitato EMAS/Ecolabel**, dei **vertici dell'ISPRA** e ha registrato circa **550** collegamenti nel corso dell'evento.

Il mondo delle certificazioni ambientali da marzo in poi non si è fermato:
ISPRA e **ACCREDIA** hanno condiviso ed emanato due documenti:

- ✓ **Lettera Circolare in recepimento delle indicazioni della Commissione Europea del 26 marzo 2020 - emergenza COVID-19** che consente la proroga di 3 mesi dei certificati EMAS.
- ✓ **DC n.°17/2020** che apre la possibilità ai **Verificatori Ambientali**, anche per le prime RegISTRAZIONI EMAS di poter svolgere le verifiche in remoto limitatamente ad attività classificate dallo **IAF** a bassissimo impatto ambientale (tipicamente uffici).

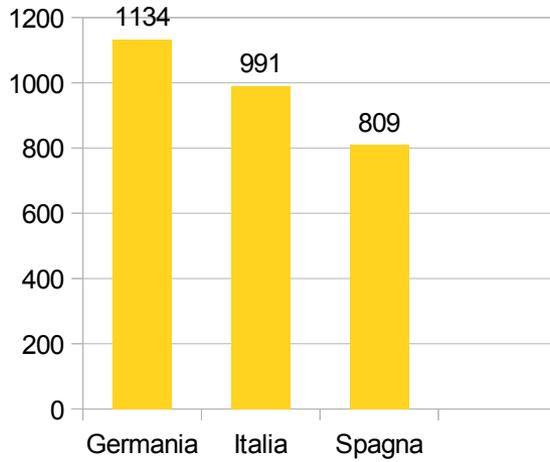
Da marzo a novembre 2020 sono pervenute ad ISPRA:

- ✓ **46 richieste di nuove registrazioni,**
- ✓ **217 richieste di rinnovi**
- ✓ **382 aggiornamenti.**

Da marzo a novembre 2020 per la certificazione Ecolabel UE sono pervenute ad ISPRA:

- ✓ **26 richieste di nuovi contratti**
- ✓ **8 richieste di rinnovi**
- ✓ **78 richieste di estensioni**

Statistiche Europee EMAS - dati al 30 Aprile 2020



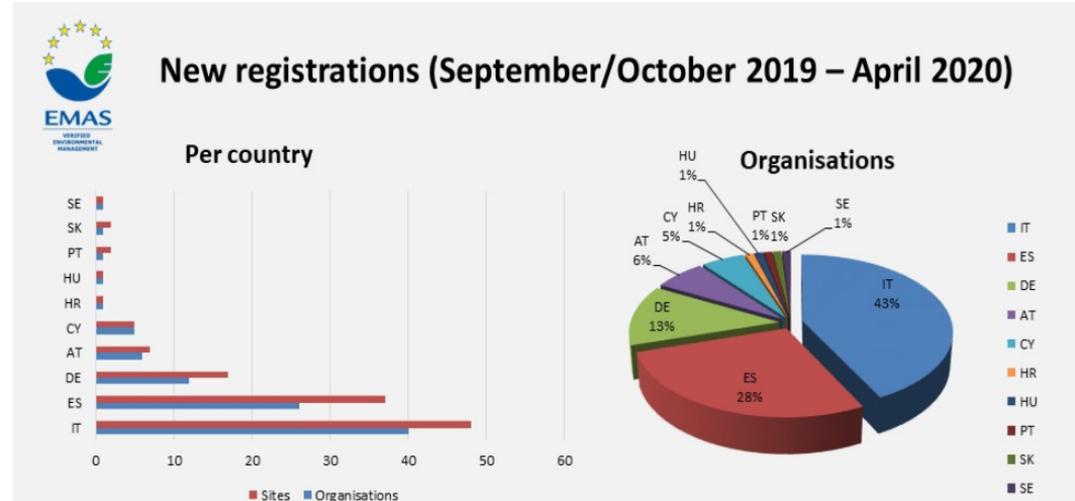
-Official statistics of the European EMAS Helpdesk- Organisations and Sites per Country (April 2020)

Country	Organisations	Sites	Country	Organisations	Sites
Austria	264	1177	Ireland	1*	1*
Belgium	61	739	Italy	991	4918
Bulgaria	13	32	Lithuania	4	6
Croatia	2	3	Luxembourg	6	9
Cyprus	67	0	Latvia	0	0
Czech Republic	19*	45*	Malta	1	1
Germany	1134	2214	Netherlands	0	0
Denmark	16*	160*	Norway	4	14
Estonia	4	30	Poland	64	574
Spain	809	950	Portugal	51	98
Finland	4	22	Romania	8	12
France	30*	41*	Sweden	12	22
Greece	35	1332	Slovenia	7	7
Hungary	28	53	Slovak Republic	11	49
			United Kingdom	6	6

Total: 3652 organisations & 12,515 sites

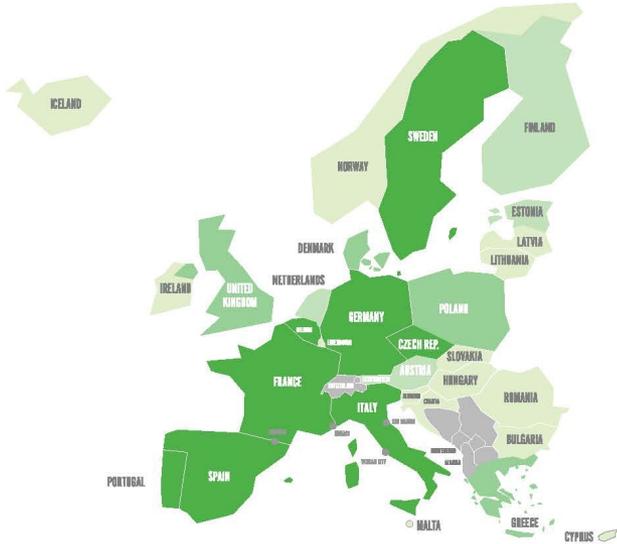
Source: Official responses from national Competent Bodies
*Numbers from EU EMAS Register

L'Italia ha avuto
il 43% di nuove
registrazioni in
piu' rispetto agli
altri Stati



Statistiche Europee Ecolabel - dati al 30 settembre 2020

Number of products awarded per country



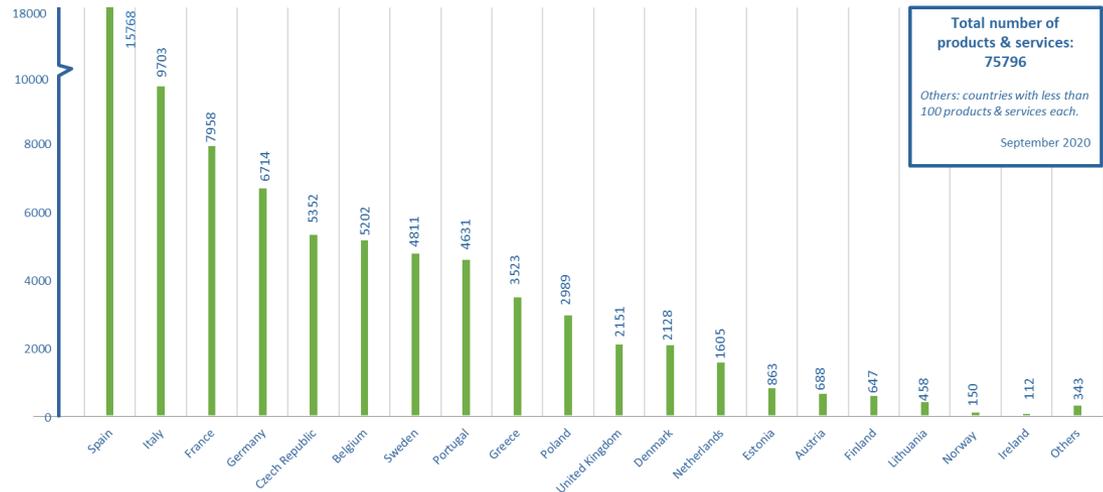
> 4 000 products > 2 000 < 4 000 > 500 < 2 000 < 500

Spain	15 768	United Kingdom	2 151	Cyprus	84
Italy	9 703	Denmark	2 128	Hungary	64
France	7 958	Netherlands	1 605	Romania	31
Germany	6 714	Estonia	863	Latvia	26
Czech Republic	5 352	Austria	688	Croatia	21
Belgium	5 202	Finland	647	Bulgaria	9
Sweden	4 811	Lithuania	458	Malta	6
Portugal	4 631	Norway	150	Slovak Republic	5
Greece	3 523	Ireland	112	Luxembourg	1
Poland	2 989	Slovenia	96	Iceland	0

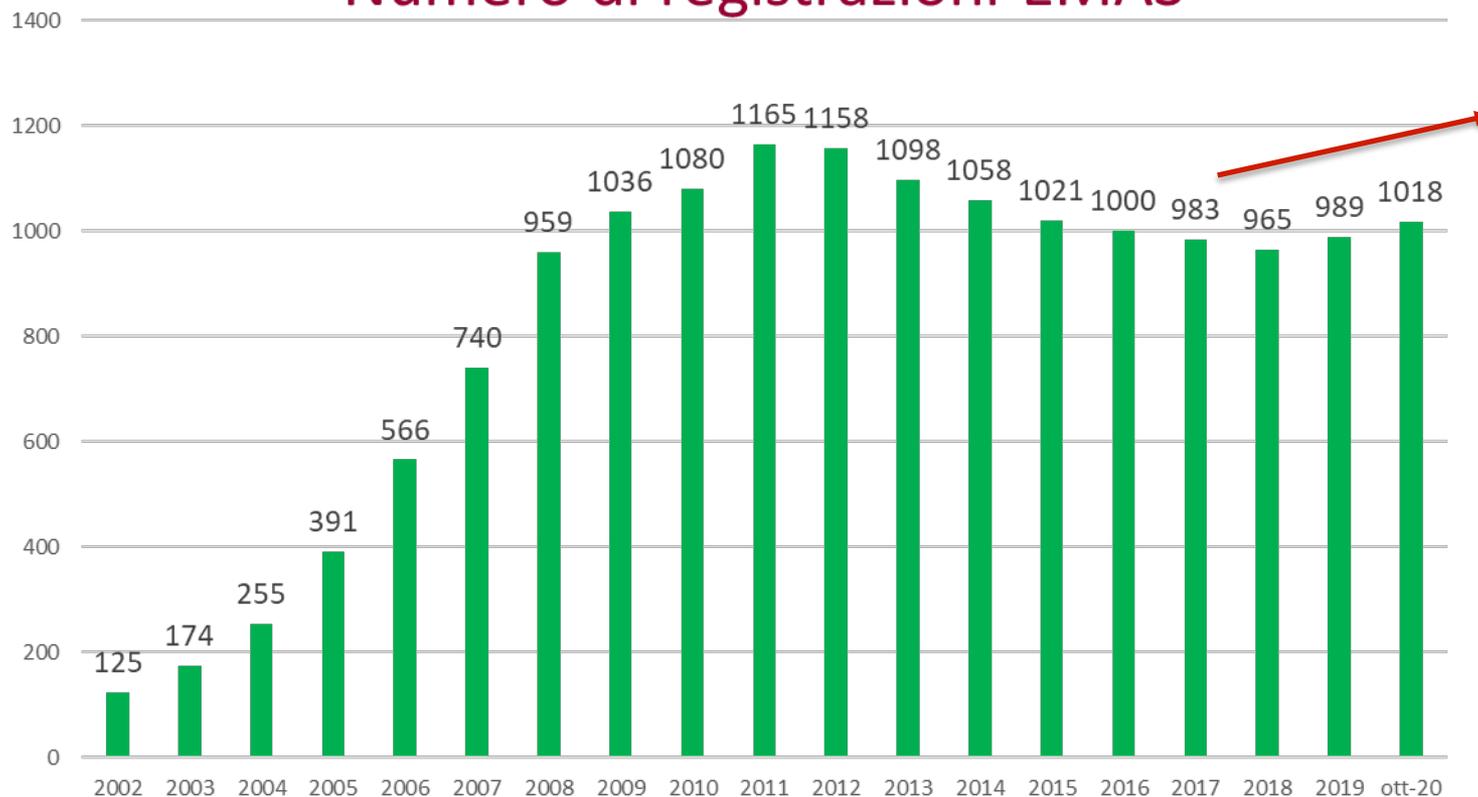
TOTAL 75 796

Ad oggi (novembre)
abbiamo 256 licenze

TOTAL EU ECOLABEL PRODUCTS & SERVICES PER COUNTRY

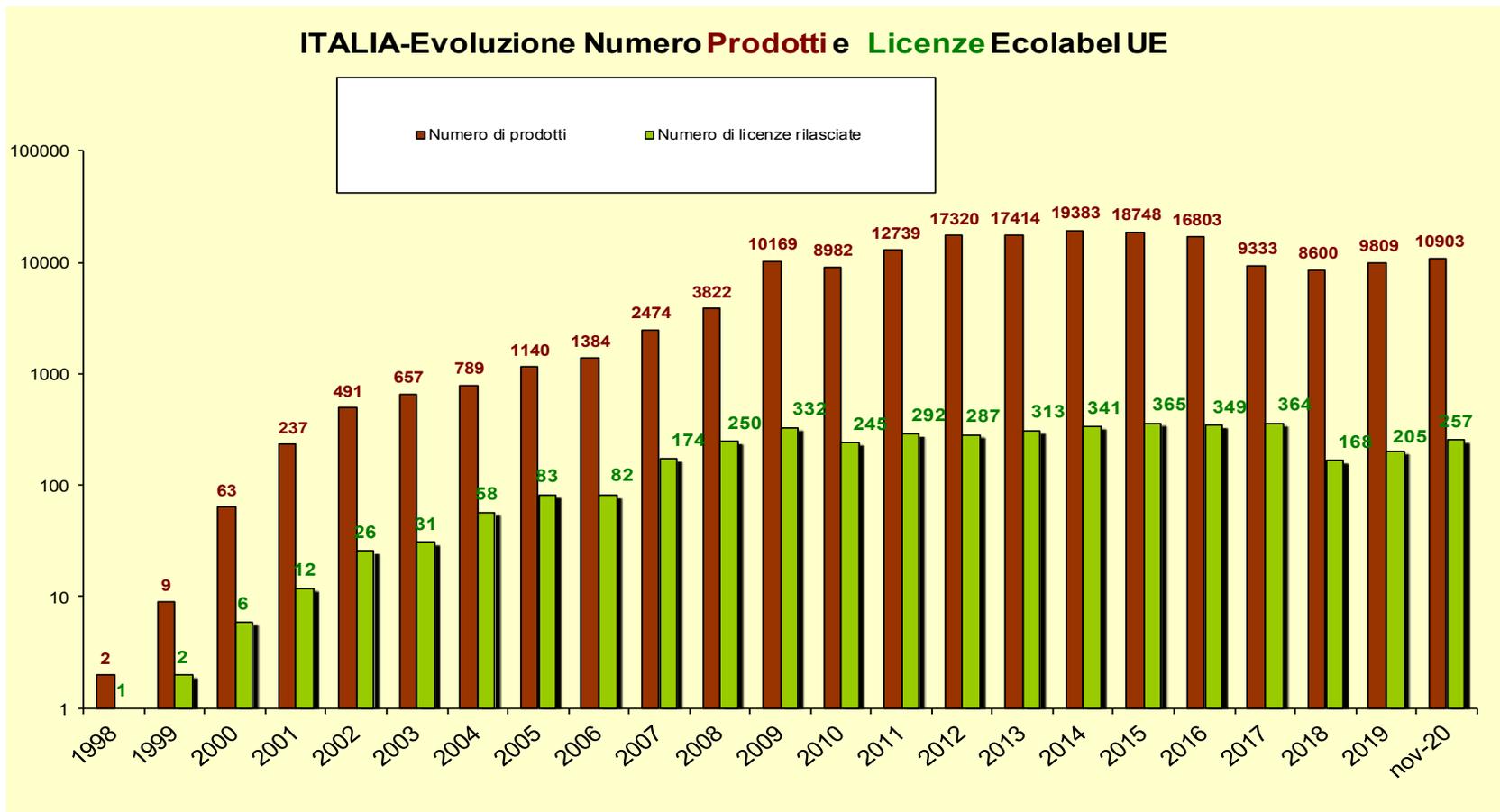


Numero di registrazioni EMAS



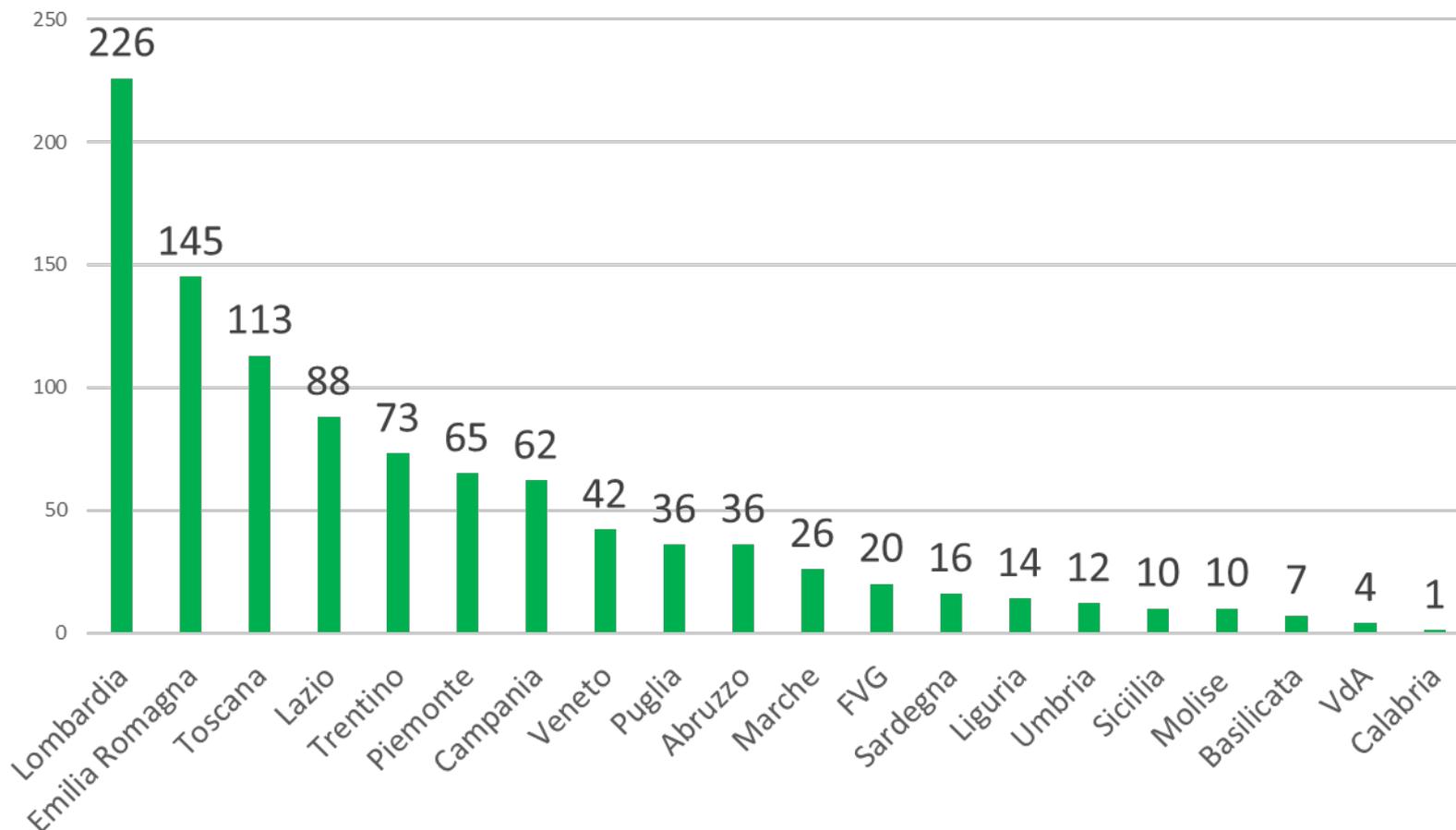
Fonte: ISPRA

Nel triennio 2018 – 2020 incremento del numero di nuove registrazioni pari al 5.5%

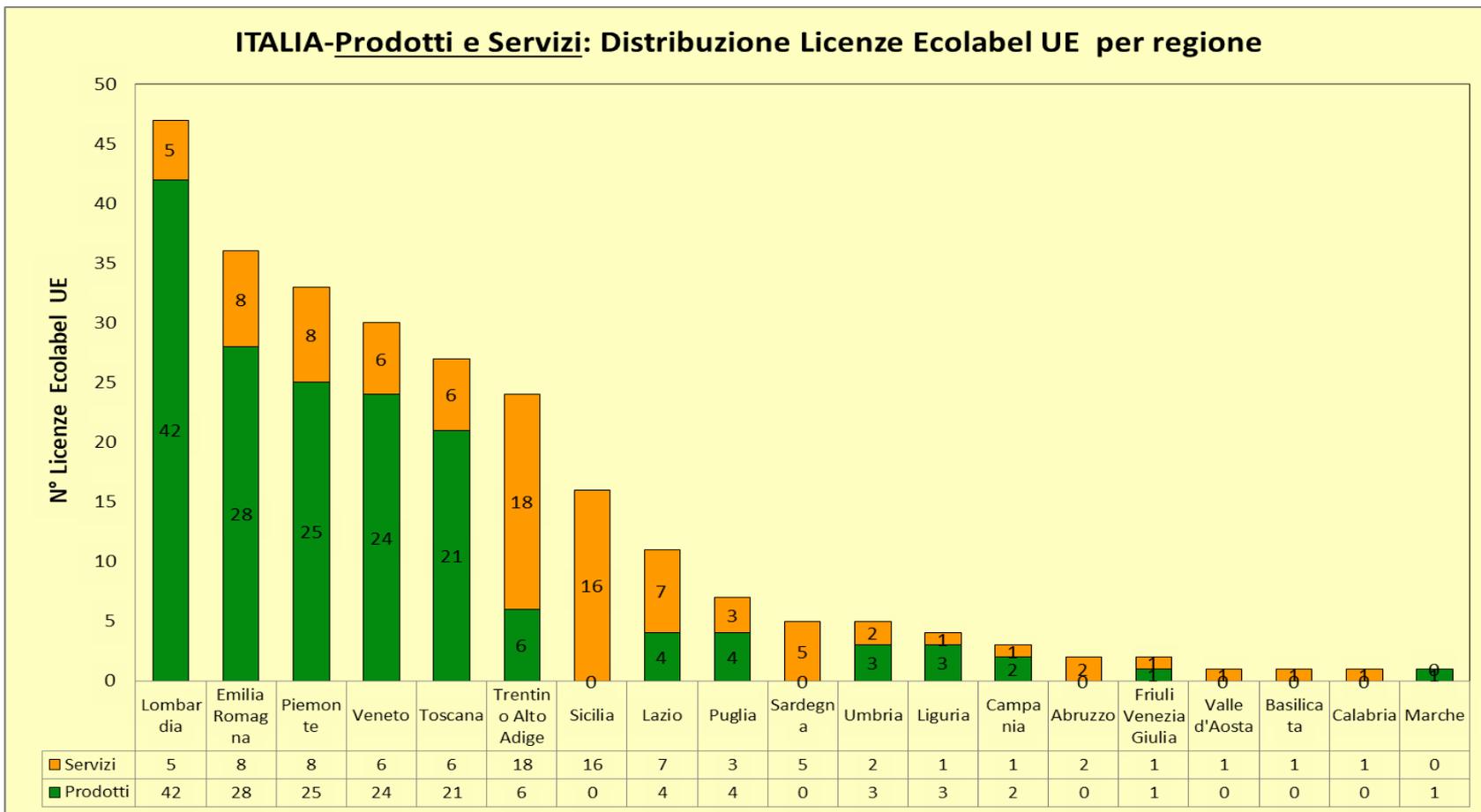


Fonte: ISPRA

Numero di RegISTRAZIONI EMAS per regione

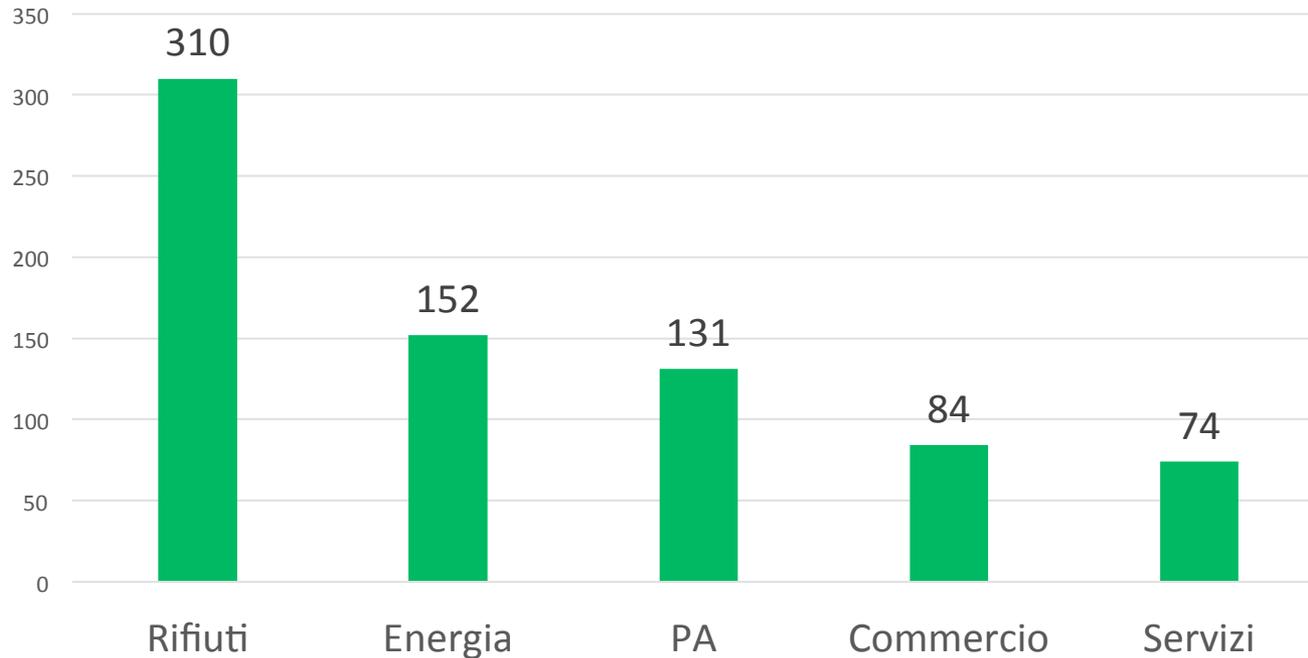


Fonte: ISPRA



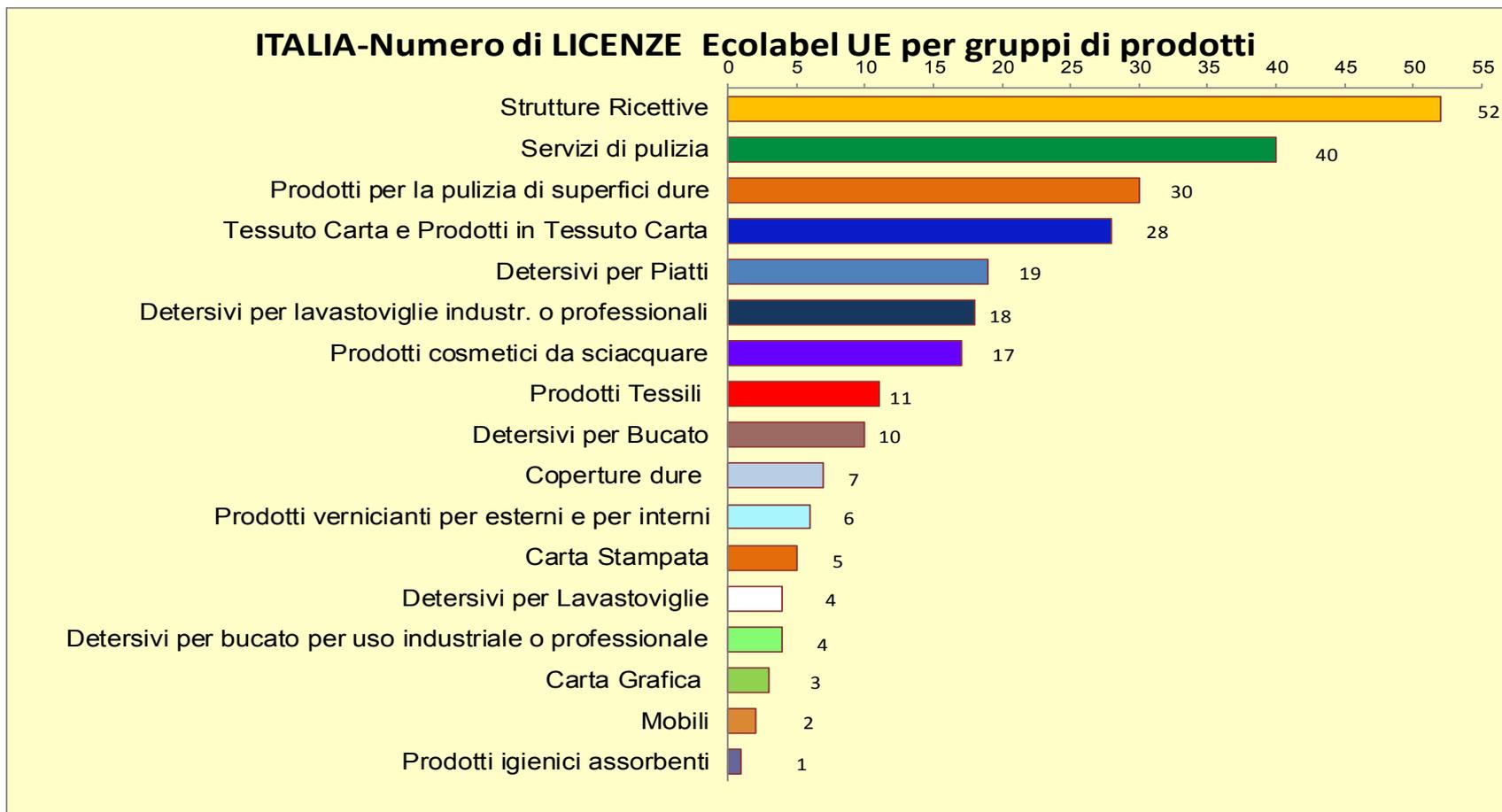
Fonte: ISPRA

Numero di RegISTRAZIONI EMAS per settore produttivo



Principali settori: Rifiuti, Energia, PA, Commercio, Servizi, etc

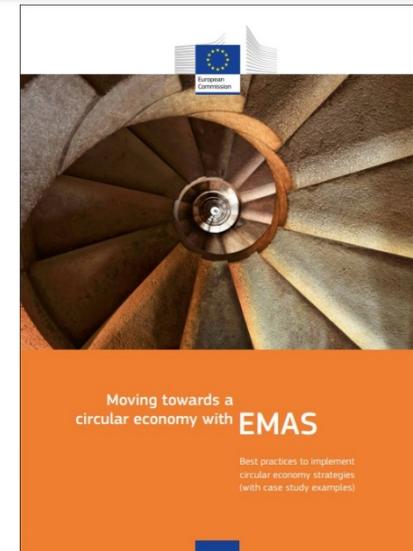
Fonte: ISPRA



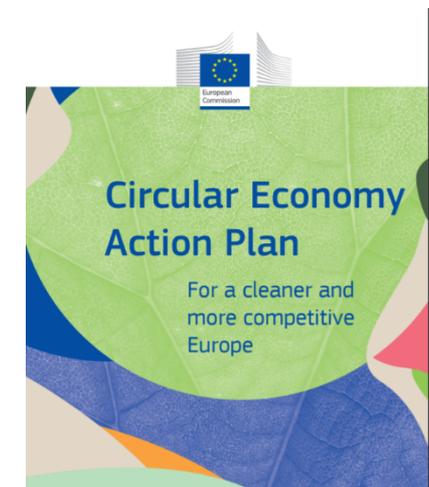
Fonte: ISPRA

EMAS – Ecolabel e Circular Economy

La Commissione Europea ha adottato il documento “*Moving towards a circular economy with EMAS*” per dimostrare come le organizzazioni registrate EMAS già operano nel senso dell’economia circolare.

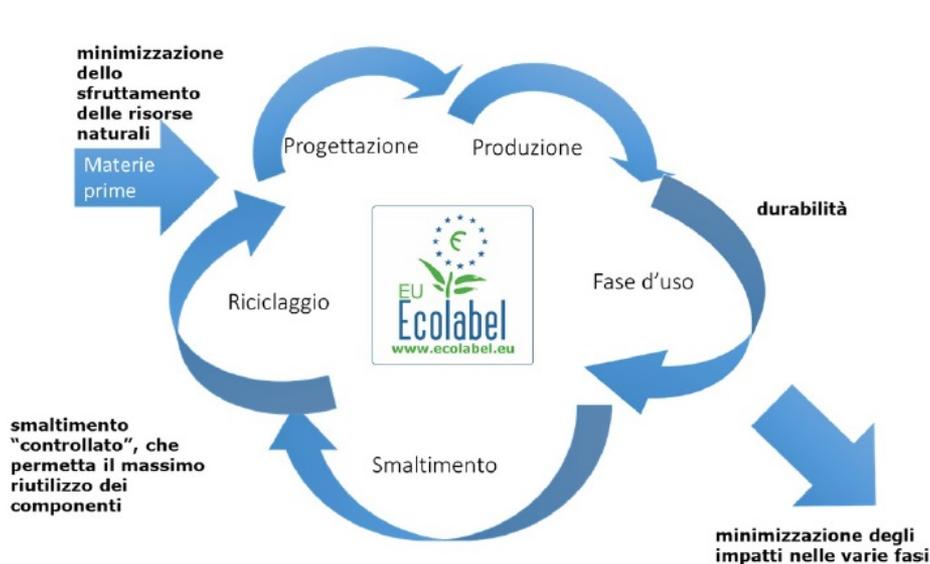


A marzo 2020 è stato pubblicato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, con l’obiettivo di far sì che una vasta gamma di prodotti rispetti i principi della circolarità



- 1) misura l'efficienza nell'uso delle risorse (**indicatori chiave**);
 - 2) assicura il **miglioramento continuo** e promuove l'innovazione;
 - 3) richiede il **coinvolgimento dei dipendenti** per definire soluzioni, interventi e obiettivi da raggiungere;
 - 4) mantiene le organizzazioni un passo avanti rispetto alla legislazione e permette di anticipare alcune tendenze legislative e strategiche;
 - 5) fornisce **informazioni trasparenti e credibili** a tutte le parti interessate, comprese le autorità, attraverso la DA.
-

L' economia circolare ha in comune con l' Ecolabel UE alcuni pilastri



Eco-design: Migliora l'impatto del prodotto sull'ambiente a partire dal processo di produzione fino alla fine del suo ciclo di vita.



Longevità: favorire l'acquisto di prodotti che durano nelle loro caratteristiche



Riciclaggio: migliora il valore del prodotto in quanto i suoi componenti sono considerati utili durante l'uso e la fase di fine vita (poiché le sue parti vengono riciclate per la creazione di nuovi materiali).

Settori specifici trattati dal Green New Deal in cui si riflette l'Ecolabel:

✓ Tessili

La **promozione di nuovi modelli imprenditoriali** incentiverà la cernita, il riutilizzo e il riciclaggio dei tessuti e consentirà ai consumatori di scegliere prodotti tessili sostenibili. La progettazione ecocompatibile si applicherà a una gamma più ampia di prodotti: i capi d'abbigliamento dureranno più a lungo.



✓ Plastica e imballaggi

Ove possibile i **prodotti monouso** saranno **progressivamente eliminati** e sostituiti da prodotti durevoli riutilizzabili.

7.

Interventi in materia di microplastiche – limitare le microplastiche aggiunte intenzionalmente, aumentare la cattura delle microplastiche in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti.



✓ Elettronica e tecnologie dell'informazione e della comunicazione

I prodotti immessi sul mercato dell'UE saranno progettati per **durare più a lungo e per essere riparati e migliorati, riciclati e riutilizzati più facilmente.**

Incentivare per i **“prodotti come servizio” (product-as-service)**: le imprese manterranno la proprietà e la responsabilità del prodotto nell'arco di tutto il suo ciclo di vita.



TESSILI:

L'Ecolabel UE incentiva l'utilizzo di cotone biologico o riciclato, nonché l'utilizzo di fibre sintetiche riciclate e limita i residui tossici nelle fibre. I criteri incentivano l'adozione delle Mtd (migliori tecniche disponibili) e la responsabilità sociale delle imprese (aspetto questo importante data la forte delocalizzazione della maggior parte del processo in Paesi con meno consapevolezza dal punto di vista dei diritti dei lavoratori).

PLASTICA E IMBALLAGGI:

L'Ecolabel UE disincentiva gli involucri di piccole dimensioni, pone divieti sugli accoppiamenti che hanno difficile recupero ed è sempre presente l'incentivo all'utilizzo di imballaggi con un contenuto di plastica riciclato maggiore dell'80%.

ELETTRONICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE:

L'Ecolabel UE promuove i prodotti efficienti dal punto di vista energetico, riparabili, facilmente separabili al fine di semplificare il riciclo dei pezzi e con un contenuto ridotto di sostanze pericolose.

Dei 18 CAM in vigore le certificazioni EMAS ed Ecolabel UE sono presenti nella metà di questi, con diverse modalità:

- ✓ Requisiti nella selezione dei candidati (EMAS);
- ✓ Specifiche tecniche (Ecolabel UE);
- ✓ Criteri premianti (EMAS/Ecolabel UE);
- ✓ Clausole contrattuali (EMAS/Ecolabel UE);
- ✓ Mezzi di prova (EMAS/Ecolabel UE).

- Nei CAM, Ecolabel è sempre riferito all'adozione di prodotti, mentre EMAS è perlopiù utilizzato per dimostrare la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale.
- Alcuni CAM prevedono entrambe le certificazioni, altri solo una di esse.

EMAS – Ecolabel nei CAM

CAM	EMAS	Ecolabel UE
ARREDO INTERNO	SI	SI
ARREDO URBANO	NO	SI
CALZATURE	SI	SI
CARTA	NO	SI
EDILIZIA	SI	SI
ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/ RAFFRESCAMENTO	SI	NO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	NO	SI
PULIZIA	SI	SI
RIFIUTI	SI	NO
SANIFICAZIONE	SI	SI
STAMPANTI	SI	NO
VERDE	SI	NO
VEICOLI	NO	SI
TOTALE	9	9

WHAT'S NEXT!

NUOVE RISORSE IN ARRIVO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Il **Ministro Costa**, in occasione del **Premio EMAS Ecolabel** del 24 novembre, ha dichiarato che la prossima Legge di Stabilità (art. 135) metterà a disposizione **10 milioni di euro l'anno, per un totale di 30 milioni di euro nei prossimi tre anni**, per favorire le certificazioni ambientali volontarie rendendole "appetitive" e rafforzando la loro immagine di affidabilità verso i cittadini.

Grazie per l'attenzione



per info

emas@isprambiente.it
ecolabel@isprambiente.it

